

newsletter
NOVEMBRE 2016



Studio
Arlati Ghislandi

CONSULENZA
DEL LAVORO E FISCALE

2. Disciplina e prassi

2. DISCIPLINA E PRASSI

DURC on line per le aziende del settore edilizia e per quelle in crisi

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 245 il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 febbraio 2016 che interviene apportando alcune modifiche alla disciplina, prevista dal decreto interministeriale del 30 gennaio 2015, recante la disciplina del DURC on line.

Le modifiche hanno riguardato le aziende del settore edilizia e le imprese sottoposte a procedure concorsuali.

Il decreto prevede:

- l'estensione della procedura per il rilascio del DURC in tempo reale da parte delle Casse edili, anche alle imprese che applicano il relativo contratto collettivo nazionale sottoscritto dalle organizzazioni, per ciascuna parte, comparativamente più rappresentative;
- in caso di fallimento o liquidazione coatta amministrativa con esercizio provvisorio, l'impresa si considera regolare con riferimento agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Casse edili scaduti anteriormente alla data di autorizzazione all'esercizio provvisorio, a prescindere dal fatto che risultino essere insinuati;
- in caso di amministrazione straordinaria l'impresa si considera regolare con riferimento ai debiti contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Casse edili scaduti anteriormente alla data del decreto di apertura della medesima procedura, a prescindere dalla effettiva insinuazione dei relativi debiti.

INAIL: servizi on-line – Certificati medici di malattia professionale e Ricerca certificati medici

L'Inail ha reso disponibili nuove funzionalità online per i servizi riguardanti *Certificati medici di malattia professionale* e *Ricerca certificati medici*.

In particolare, il servizio *Certificati medici di malattia professionale* fornisce adesso anche i .pdf della segnalazione di malattia professionale e del referto medico, scaricabili a seguito dell'invio del certificato. Il nuovo servizio *Ricerca certificati medici*, invece, consente il reperimento di un certificato medico di infortunio o di malattia professionale. È a disposizione di tutti i soggetti obbligati all'inoltro delle denunce di infortunio, malattia professionale e silicosi/asbestosi, ovvero dei datori di lavoro e loro delegati e intermediari, nonché degli uffici nazionali e zonali dei Patronati e dei lavoratori registrati come cittadini con credenziali dispositive.

Partecipazione dei lavoratori agli utili e al capitale delle imprese: regole e moduli

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'avviso pubblico, corredato di modulo e di formulario, con cui sono stabiliti i termini e le modalità di accesso al Fondo finalizzato a incentivare la partecipazione dei lavoratori al capitale e agli utili delle imprese e per la diffusione dei piani di azionariato rivolti ai lavoratori dipendenti, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), i cui criteri di utilizzo sono contenuti nel decreto interministeriale del 20 giugno 2016.

Possono essere ammesse al beneficio le società per azioni italiane o di altri Paesi dell'Unione europea, con una o più sedi secondarie nel territorio dello Stato italiano ai sensi dell'articolo 2508 del codice civile. La data di scadenza è il 10 marzo 2017.

Ingresso e soggiorno di cittadini extracomunitari per motivi stagionali

Il 24 novembre 2016, è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 203 del 29 ottobre 2016, contenente le disposizioni, attuative della direttiva 2014/36/UE, sulle condizioni di ingresso e di soggiorno dei cittadini extracomunitari per motivi di impiego in qualità di lavoratori stagionali.

In particolare, vengono riviste le disposizioni relative al rilascio del permesso di soggiorno.

Fondo Est: modifiche al Regolamento

Il Fondo Est, con circolare n. 4 dell'11 novembre 2016, ha comunicato che in data 25 ottobre 2016 sono state approvate le modifiche al Regolamento delle attività di Fondo Est; il Regolamento sarà in vigore dal prossimo 1° dicembre 2016.

Le novità riguardano l'articolo 4.2, "Modalità di versamento della contribuzione ordinaria ed una tantum", e in particolare le procedure e le modalità di conguaglio e/o rimborso delle c.d. doppie quote del *part-time*. Nello specifico il Regolamento prevede che nel caso di un lavoratore *part-time* "che completi l'orario presso due o più aziende" ogni azienda e, se previsto dal contratto, ogni lavoratore, sono tenuti a versare i contributi dovuti per intero.

Annualmente, poi, le aziende potranno richiedere al Fondo, ognuna per la propria quota parte, il conguaglio delle somme versate in eccesso, che verranno restituite sotto forma di credito a valere sui pagamenti successivi, dopo che gli Uffici del Fondo stesso abbiano verificato la regolarità contributiva delle aziende. Per quanto riguarda i lavoratori, potranno richiedere la restituzione, che avverrà tramite bonifico bancario, della propria quota parte versata in eccesso, sempre dopo che gli uffici del Fondo ne abbiano verificato la regolarità contributiva.

La richiesta di conguaglio dell'azienda non potrà essere evasa se contestualmente non perverranno le richieste di rimborso da parte dei dipendenti. Al contrario, la richiesta di rimborso del singolo dipendente sarà evasa anche in mancanza di quella aziendale.